**Conto corrente con la posta** — **Anno 80° — Numero 75**

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

*PARTE PRIMA* — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

**Roma - Martedì, 28 marzo 1939 - Anno XVII**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO**

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) | L. | 108 | 63 | 45 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . | » | 240 | 140 | 100 |
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I) | » | 72 | 45 | 31.50 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . | » | 160 | 100 | 70 |

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

**Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

**La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.**

**Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.**

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

**1939**



### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI



### CONCORSI

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 16 febbraio 1939-XVII, n. 513.

**Modificazioni alle norme che regolano l'ammissione al corso di vicebrigadiere di pubblica sicurezza.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, convertito in legge con la legge 25 marzo 1926, n. 742, relativo alla costituzione del Corpo degli agenti di P. S.;

Visto il R. decreto 30 novembre 1930, n. 1629, col quale venne approvato il regolamento per il Corpo degli agenti di P. S.;

Visto il R. decreto-legge 9 marzo 1936, n. 472, convertito in legge con la legge 4 giugno 1936, n. 1185, col quale venne istituita una Divisione speciale di polizia per la città di Napoli;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno e per la guerra, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La disposizione di cui all'art. 37, ultimo comma, del regolamento per il Corpo degli agenti di P. S. è modificata come segue:

Potranno infine essere ammesse agli esami stessi con dispensa dal requisito del triennio di servizio le guardie, e, fino all'età di 40 anni, le guardie scelte che abbiano prestato almeno un anno e mezzo di effettivo servizio nei reparti di viabilità dipendenti dalle Divisioni speciali di polizia di Roma e di Napoli o da altre Divisioni o reparti che fossero costituiti in seguito.

Art. 2.

Per le guardie scelte e guardie di P. S. ex combattenti che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918 o che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato, alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o che abbiano preso parte ad operazioni militari svoltesi all'estero in servizio militare non isolato dopo il 5 maggio 1936 o che siano iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922, i periodi minimi di servizio stabiliti dall'art. 37 — 2°, 3° e 4° comma — del regolamento per il Corpo degli agenti di P. S. ai fini dell'ammissione all'esame preliminare per il corso di abilitazione al grado di vicebrigadiere, sono ridotti della metà.

Art. 3.

La qualità di ex combattente ai sensi dell'articolo precedente, nonchè l'appartenenza ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922, saranno valutate quali titoli di merito nelle promozioni ordinarie delle guardie e dei sottufficiali di P. S.

Nelle promozioni conferibili per esame, detti requisiti, in caso di parità di punti nelle relative prove, costituiranno titolo preferenziale nella graduatoria finale.

*Disposizione transitoria.*

Art. 4.

Per il primo esame preliminare ai fini dell'ammissione al corso di abilitazione al grado di vicebrigadiere che avrà luogo dopo l'entrata in vigore del presente decreto e di cui all'articolo 37 del regolamento per il Corpo degli agenti di P. S.:

*a*) il servizio prestato dalle guardie scelte e guardie di P. S. nel soppresso Corpo dei vigili urbani di Napoli viene considerato come utile pel raggiungimento dell'anzianità minima di servizio richiesta per l'ammissione all'esame stesso;

*b*) il limite massimo di età di anni 37 per le guardie scelte e per le guardie è elevato ad anni 40, mentre per le guardie scelte che abbiano prestato almeno un anno e mezzo di servizio effettivo nei reparti di viabilità, è elevato ad anni 43.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 25 *marzo* 1939-XVII
*Atti del Governo, registro* 407, *foglio* 73. — MANCINI

REGIO DECRETO 20 febbraio 1939-XVII, n. 514.

**Istituzione, presso la Regia soprintendenza all'arte medioevale e moderna di Trento, di un ufficio di esportazione per gli oggetti di antichità ed arte.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 27 secondo comma del Nostro decreto 31 dicembre 1923, n. 3164, sull'ordinamento delle Soprintendenze;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È istituito, presso la Regia soprintendenza all'arte medioevale e moderna di Trento, un ufficio di esportazione per gli oggetti di antichità ed arte.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 25 *marzo* 1939-XVII
*Atti del Governo, registro* 407, *foglio* 77. — MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1939-XVII.

**Estensione dell'aliquota ridotta di L. 0,75 % di tassa di scambio ai prodotti denominati « Cuprital arsenicato » e « Arsenial ».**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799, concernente l'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,50 %, per le materie fertilizzanti ed antiparassitarie, senza ulteriori lavorazioni, per uso agricolo;

Visto l'art. 10 dell'allegato *A* al R. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 1924, con il quale detta aliquota è stata portata da L. 0,50 a L. 0,75 per cento con decorrenza dal 30 novembre 1937;

Ritenuto che i prodotti denominati « Cuprital arsenicato » e « Arsenial » rispondono al requisito della diretta utilizzazione come antiparassitari in agricoltura senza ulteriore manipolazione e che, pertanto, è il caso di avvalersi della facoltà di cui all'ultimo comma del citato art. 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799;

Decreta:

L'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,75 per cento, stabilita dall'art. 10 dell'allegato *A* al R. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 1924, è estesa dal 20 marzo 1939 agli scambi dei prodotti antiparassitari posti in commercio con denominazione di « Cuprital arsenicato » e « Arsenial ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 marzo 1939-XVII

*Il Ministro*: DI REVEL

(1492)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1939-XVII.

**Dichiarazione di pubblico interesse della fusione, mediante incorporazione, della Società anonima « Montecavallo » nella « Italcable » Compagnia italiana dei cavi telegrafici sottomarini.**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 678; il R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1434, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 380; il R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1362, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2486, e il R. decreto-legge 3 gennaio 1939, n. 160;

Veduta l'istanza con la quale la « Italcable », Compagnia italiana dei cavi telegrafici sottomarini, e la Società anonima immobiliare « Montecavallo » espongono di voler procedere alla loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse, e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la fusione della « Italcable » Compagnia italiana dei cavi telegrafici sottomarini, Società anonima con sede in Roma, con la Società anonima « Montecavallo », pure con sede in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima, dichiarandosi così applicabili, alle deliberazioni di fusione e alle altre che in occasione della fusione saranno adottate dalle assemblee degli azionisti, le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, anche ai fini dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice stesso, sia pubblicato l'annunzio delle deliberazioni suddette e dell'abbreviazione del termine per le opposizioni sui giornali « Il Popolo d'Italia » di Milano e « Il Messaggero » di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 marzo 1939-XVII

*Il Ministro*: SOLMI

(1496)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 14 marzo 1939-XVII.

**Approvazione dell'acquisto di un'area per la costruzione della caserma della G.I.L. in Benevento.**

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che la G.I.L., allo scopo di costruire in Benevento un edificio da adibirsi a caserma, è venuta nella determinazione di acquistare dall'avv. Alberto Zamparelli di Benevento per la somma di L. 92.240 un appezzamento di terreno coltivatorio della superficie di mq. 11.530, sito in Benevento e precisamente nella zona a nord di piazza IV Novembre (già piazza Castello) in contrada Cretarossa, confinante per due lati con altra proprietà della G.I.L. e per i rimanenti con altri beni dello stesso avv. Zamparelli, in catasto all'art. 1086, mappa Cappuccini;

Considerata l'opportunità di tale acquisto;

Veduti i documenti catastali e ipotecari;

Veduto l'atto di compra vendita in data 3 dicembre 1938-XVII, a rogito notaio dott. Massimo Prozzo, registrato a Benevento il 12 dicembre 1938-XVII al n. 1444, vol. 212, e trascritto alla Conservatoria delle ipoteche di Benevento il 30 dicembre 1938-XVII al registro generale, vol. 123, casella 10091, e registro particolare art. 8744;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

L'acquisto, come sopra disposto, di un appezzamento di terreno occorrente per la costruzione della caserma della G.I.L. di Benevento è approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 marzo 1939-XVII

*Il Segretario del P.N.F.*
*Ministro Segretario di Stato*
*Comandante generale della G.I.L.*
STARACE

(1425)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 14 marzo 1939-XVII.

**Approvazione della donazione di un'area per la costruzione della Casa Littoria rionale di Vicaria in Napoli (G.I.L.).**

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che il comune di Napoli è venuto nella determinazione di donare alla G.I.L. per la costruzione della Casa Littoria rionale di Vicaria, gruppo « G. Lusi », un'area che risulta dalla soppressione della stazione Nola-Baiano della estensione di mq. 1650, avente la forma di un pentagono, e confinante da un lato con il corso Garibaldi, da altro con la via Casanova, dal 3° con il vico II Casanova, dal 4° con proprietà comunale (nuova strada), compresa nella maggior consistenza riportata nel catasto urbano di sezione Vicaria alla partita 15025 in testa all'alto commissario per la provincia di Napoli, foglio 14, mappa 234;
Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;
Veduti i documenti catastali e ipotecari;
Veduto l'atto di donazione in data 11 ottobre 1938-XVI a rogito notaio dott. Mario Marano, registrato a Napoli il 31 ottobre 1938-XVII al n. 4814, volume 495, foglio 137, e trascritto alla Conservatoria delle ipoteche di Napoli il 12 dicembre 1938-XVII al n. 17800 di formalità e n. 30701 d'ordine;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, del comune di Napoli di un'area occorrente per la costruzione della Casa rionale di Vicaria, gruppo « G. Lusi », in Napoli è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 marzo 1939-XVII

*Il Segretario del P.N.F.*
*Ministro Segretario di Stato*
*Comandante generale della G.I.L.*
STARACE

(1426)

---

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 14 marzo 1939-XVII.

**Approvazione della donazione di un fabbricato disposta dal comune di Tarcento a favore della G.I.L.**

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che il comune di Tarcento (Udine), allo scopo di dare alle organizzazioni giovanili locali la possibilità di largo sviluppo, venne nella determinazione di donare alla G.I.L. i seguenti beni immobili:
In comune amministrativo e censuario di Tarcento:
*a*) porzione del mappale n. 4404/*a* da distinguersi in catasto con il mappale n. 4404/*g* di are 28.50;
*b*) fabbricato costruito su detto terreno e denominato palestra ginnastica.
Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;
Veduti i documenti catastali e ipotecari;
Veduto l'atto di donazione in data 22 novembre 1938-XVII a rogito notaio Someda de Marco dott. Pietro, registrato a Udine il 9 gennaio 1939-XVII al n. 1793 A.P. e trascritto al Regio ufficio delle ipoteche di Udine il 16 gennaio 1939-XVII al n. 768 del registro generale e n. 709 del registro particellare;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta dal comune di Tarcento, del fabbricato adibito a palestra ginnastica e del terreno annesso, è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 marzo 1939-XVII

*Il Segretario del P.N.F.*
*Ministro Segretario di Stato*
*Comandante generale della G.I.L.*
STARACE

(1427)

---

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 14 marzo 1939-XVII.

**Approvazione della donazione di un'area per la costruzione della Casa della G.I.L. in Vipiteno.**

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che, allo scopo di far sorgere in Vipiteno la sede delle organizzazioni giovanili, quel Comune venne nella determinazione di donare all'O.B. dalla consistenza della partita tavolare 256-II, del comune catastale di Vipiteno, la particella fondiaria n. 465/15 di mq. 3.752 piazzale, nonchè della particella fondiaria n. 465/I di mq. 10339 un'appezzamento di mq. 264 da aggiungersi alla particella fondiaria 465-15, complessivamente quindi una superficie di mq. 4.016;
Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;
Considerato che l'O.B. con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566, è stata assorbita dalla G.I.L.;
Veduti i documenti catastali ed ipotecari;
Veduto l'atto di donazione in data 15 maggio 1937-XV a rogito notaio Hibler Giuseppe, registrato a Bolzano il 20 maggio 1937-XV al vol. 17, n. 1333 atti pubblici, iscritto nella part. tav. 256/327-II del c.c. di Vipiteno in base al decreto 7 settembre 1938-XVI G. tav. 230;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, su citato;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, di un'area occorrente per la costruzione della Casa della G.I.L. di Vipiteno è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 marzo 1939-XVII

*Il Segretario del P.N.F.*
*Ministro Segretario di Stato*
*Comandante generale della G.I.L.*
STARACE

(1428)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 14 marzo 1939-XVII.

**Approvazione della donazione di un'area per la costruzione della Casa Littoria rionale « L. Platania » in Napoli (G.I.L.).**

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che l'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Napoli è venuto nella determinazione di donare alla G.I.L. per la costruzione della Casa Littoria rionale « L. Platania » in Napoli, l'area prospiciente sulla via Taddeo da Sessa e sulla piazza N. Miraglia, costituita di due zone: una di mq. 2500 circa riportata sulla mappa sezione Vicaria al foglio 8, con le particelle 73, 147 e 148; l'altra di mq. 460 circa riportata al medesimo foglio di mappa con la particella 150. Attualmente le dette zone, sono riportate nel catasto rustico di sezione Vicaria alla partita 258/940, in testa all'Istituto case popolari, per le particelle 73,147,150 ed alla partita I catasto fabbricati per la particella 148. Per una profondità di m. 5 dal confine orientale del fabbricato di proprietà Fasulo e per la lunghezza di m. 35 l'area predetta è gravata di servitù di passaggio carreggiabile a favore del fondo attualmente di proprietà Fiorentino, posto al confine occidentale del suolo suddetto;

Veduto l'atto di donazione in data 11 ottobre 1938-XVI a rogito notaio dott. Mario Marano, registrato a Napoli il 31 ottobre 1938-XVII al n. 4813, vol. 495, foglio 137, e trascritto alla Conservatoria delle ipoteche di Napoli il 7 novembre 1938-XVII al n. 15967 di formalità e n. 27681 d'ordine;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Napoli di un'area occorrente per la costruzione della Casa Littoria rionale « L. Platania » in Napoli è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 marzo 1939-XVII

*Il Segretario del P.N.F.*
*Ministro Segretario di Stato*
*Comandante generale della G.I.L.*
STARACE

(1429)

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

## MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE, Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 23 marzo 1939-XVII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 febbraio 1939-XVII, n. 312, che reca varianti al testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito.

(1493)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il DUCE, Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 23 marzo 1939-XVII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 febbraio 1939-XVII, n. 321, recante aggiornamenti alle vigenti disposizioni legislative sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito.

(1494)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Cessazione di notaro dall'esercizio**

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 13 marzo 1939, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio signor Barletta Francesco, residente nel comune di Bovalino, distretto notarile di Locri, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 22 aprile 1939, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 21 marzo 1939-XVII

p. *Il Ministro:* TUFAROLI

(1470)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 68

**Media dei cambi e dei titoli**

del 22 marzo 1939-XVII

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 19 — |
| Inghilterra (Sterlina) | 89 — |
| Francia (Franco) | 50,35 |
| Svizzera (Franco) | 427,50 |
| Argentina (Peso carta) | 4,39 |
| Belgio (Belga) | 3,1985 |
| Canadà (Dollaro) | 18,90 |
| Danimarca (Corona) | 3,973 |
| Germania (Reichsmark) | 7,605 |
| Norvegia (Corona) | 4,472 |
| Olanda (Fiorino) | 10,0875 |
| Polonia (Zloty) | 359,55 |
| Portogallo (Scudo) | 0,8077 |
| Svezia (Corona) | 4,586 |
| Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing) | 22,85 |
| Estonia (Corona) (Cambio di Clearing) | 4,8735 |
| Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing) | 7,6336 |
| Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing) | 16,23 |
| Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing) | 43,70 |
| Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing) | 3,5236 |
| Romania (Leu) (Cambio di Clearing) | 13,9431 |
| Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing) | 222,20 |
| Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing) | 15,10 |
| Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing) | 3,8520 |
| Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing) | 439,53 |
| Rendita 3,50 % (1906) | 71,90 |
| Id. 3,50 % (1902) | 70,05 |
| Id. 3,00 % Lordo | 51,05 |
| Prestito Redimibile 3,50 % (1934) | 66,475 |
| Id. Id. 5 % (1936) | 91,20 |
| Rendita 5 % (1935) | 91,05 |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 89,875 |
| Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940 | 100,375 |
| Id. id. 5 % - Id. 1941 | 101,475 |
| Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943 | 90,65 |
| Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943 | 91,025 |
| Id. id. 5 % - Id. 1944 | 96,60 |

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(9ª *pubblicazione*).

**Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita del Debito pubblico**

Elenco n. 18

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4 mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| DEBITO<br>1 | NUMERO d'iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| P. R. 3,50 % | 57913 | 35 — | Mattera Concetta fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Esposito *Carmela* di Raffaele, vedova di Mattera Luigi dom. ad Ischia (Napoli); con usufrutto vitalizio a favore di Esposito *Carmela* di Raffaele, vedova di Mattera Luigi dom. ad Ischia (Napoli). | Mattera Concetta fu Luigi, minore sotto la p p. della madre Esposito *Maria-Carmela* di Raffaele ved. di Mattera Luigi dom. ad Ischia (Napoli); con usufrutto vitalizio a favore di Esposito *Maria-Carmela* di Raffaele ved. di Mattera Luigi dom. ad Ischia (Napoli). |
| Id. | 57914 | 35 — | Mattera Cecilia fu Luigi, minore ecc. come sopra; con usufrutto come sopra. | Mattera Cecilia fu Luigi, minore ecc., come sopra; con usufrutto come sopra. |
| Id. | 57915 | 35 — | Mattera Giovanni fu Luigi, minore ecc. come sopra; con usufrutto come sopra. | Mattera Giovanni fu Luigi, minore ecc., come sopra; con usufrutto come sopra. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 379720 | 525 — | Osimo Massimo fu Raffaele dom. in Torino; l'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta ad Osimo *Nina* fu Raffaele, nubile interdetta sotto la tutela di Osimo Massimo dom. in Torino. | Come contro; l'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta ad Osimo *Anna* fu Raffaele, nubile ecc., come contro. |
| Id. | 342626 | 35 — | Scaccia *Rosario* di Antonino minore sotto la p. p. del padre dom. in Cerda (Palermo). | Scaccia *Giovanni-Rosario* di Antonino, minore ecc. |
| Id. | 376041 | 42 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 235457 | 24,50 | *Masciadri* Antonio e *Paolo* fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Franzetti Angela fu Pasquale ved. Masciadri dom. a Bardello (Varese). | *Masciadra* Antonio e *Paolina* fu Giuseppe, minori ecc., come contro. |
| P. R. 3,50 % | 10565 | 52,50 | Magni Ida fu *Eugenio*, minore sotto la p. p. della madre Fumagalli *Agnese* fu Carlo, ved. Magni, dom. in Cornate (Milano). | Magni Ida fu *Carlo-Eugenio*, minore sotto la p. p. della madre Fumagalli *Eugenia-Agnese* fu Carlo ecc.; come contro. |
| Id. | 10566 | 52,50 | Magni Roberto ecc., come sopra. | Magni Roberto ecc., come sopra. |
| Id. | 10567 | 17,50 | Magni Ida ecc., come sopra; con usufrutto vitalizio a favore di Fumagalli *Agnese* fu Carlo, ved. Magni *Eugenio*. | Magni Ida ecc., come sopra; con usufrutto vitalizio a favore di Fumagalli *Eugenia-Agnese* fu Carlo, ved. Magni *Carlo-Eugenio*. |
| Id. | 10568 | 17,50 | Magni Roberto ecc., come sopra; con usufrutto come sopra. | Magni Roberto ecc., come sopra; con usufrutto come sopra. |
| Id. | 14510 | 3,50 | Magni Ida fu Carlo-Eugenio, minore sotto la p. p. della madre *Agnese* Fumagalli, ved. Magni, dom. a Cornate (Milano). | Magni Ida fu Carlo-Eugenio, minore sotto la p. p. della madre *Eugenia-Agnese* Fumagalli ecc., come contro. |
| Id. | 14511 | 3,50 | Magni Roberto fu Carlo-Eugenio, minore ecc., come sopra. | Magni Roberto fu Carlo-Eugenio, minore ecc., come sopra. |
| Cons. 3,50 % | 695076 | 35 — | Roncagliolo *Stella-Maria* di Bartolomeo, nubile, dom. in Genova. | Roncagliolo *Maria-Stella* di Bartolomeo, nubile, dom. in Genova. |
| Id. | 724988 | 308 — | Piccinini *Vittorio* fu Giuseppe, dom. in Casale Monferrato (Alessandria). Ipotecata per dote a favore di Tizzani Cristina, di Giovanni, moglie del titolare. | Piccinini *Anselmo-Giuseppe-Pietro-Natale-Vittorio* fu Giuseppe, ecc., come contro. |
| P. R. 3,50 % | 14886 | 542,50 | Piccinini *Vittorio* fu Giuseppe, dom. in Casale Monferrato (Alessandria). Ipotecata per dote a favore di Tizzani *Triestina* fu Giovanni, moglie del titolare. | Piccinini *Anselmo-Giuseppe-Pietro-Natale-Vittorio* fu Giuseppe, dom. in Casale Monferrato (Alessandria). Ipotecata per dote a favore di Tizzani *Cristina*, moglie del titolare. |

| DEBITO<br>1 | NUMERO d'iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 % | 73525 | 265 — | Tessitore Giulia di Nicolò, minore sotto la p. p. del padre, con usufrutto vitalizio, cumulativamente e congiuntamente, a favore di Tessitore Bartolomeo fu Mario e Rosso *Caterina-Maria* fu Nicolò, senza fede di vita, dom. a Savona. | Tessitore Giulia di Nicolò, minore sotto la p. p. del padre, con usufrutto vitalizio, cumulativamente e congiuntamente, a favore di Tessitore Bartolomeo fu Mario e Rosso *Maria-Cattarina* fu Nicolò ecc., come contro. |
| Id. | 73526 | 265 — | Tessitore Maria di Nicolò, minore sotto la p. p. del padre, con usufrutto ecc., come sopra. | Tessitore Maria di Nicolò, minore ecc., con usufrutto come sopra. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 478084 | 63 — | Burlini *Paolo* detto Paolino fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Grossi Irma di Luigi ved Burlini, dom. a Orio Litta (Milano). Con usufrutto vitalizio a favore di Grossi Irma di Luigi ved. Burlini, dom. a Orio Litta. | Burlini *Luigi-Paolo* detto Paolo fu Giuseppe, minore ecc., come contro; con usufrutto come contro. |
| P. R. 3,50 % | 107946 | 35 — | *Cantelli Mario* fu Alessandro, minore sotto la p. p. della madre Bottini Eugenia fu Eugenio ved. *Cantelli*, dom. a Mombaruzzo (Alessandria); con usufrutto a Prato Giuseppina fu Giuseppe ved. Santini, dom. a Torino. | *Cantello* Mario fu Alessandro, minore, sotto la p p. della madre Bottini Eugenia fu Eugenio ved. *Cantello* ecc.; con usufrutto come contro. |
| P. R. 3,50 % | 380308 | 35 — | Rocco Alberto di Luigi, dom. a Magliano Alpi (Cuneo). | Rocco Alberto di Luigi *minore sotto la p. p. del padre dom.* a Magliano Alpi (Como). |
| Cons. 3,50 % (1906) | 512931 | 350 — | Capuzzo Antonetta o Antonietta fu Domenico, moglie di De Mita *Oronzio*, dom. in Napoli. | Capuzzo Antonetta o Antonietta fu Domenico, moglie di De Mita *Oronzo*, dom. in Napoli. |
| Id. | 575220 | 700 — | Capuzzo Antonietta, fu Domenico, moglie di *Oronzio de Micha*, dom. in Napoli. | Capuzzo Antonietta fu Domenico, moglie di *Oronzo De Mita* dom. in Napoli. |
| Cons. 3,50 % | 319355 | 266 — | *Pugliese* Domenica fu Domenico, vedova di Capello Felice, dom. in Novara di Sicilia (Messina). | *Puglisi* Domenica fu Domenico ecc., come contro. |
| P. R. 3,50 % | 187640 | 66,50 | *Rapetti* Sebastiano fu Francesco-Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Pronzato *Cristina* fu Maurizio ved. di *Rapetti* Francesco-Giuseppe, dom. in Orsara Bormida (Alessandria). | *Rapetto* Sebastiano fu Francesco-Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Pronzato *Maddalena Cristina* fu Maurizio ved. Rapetto Francesco-Giuseppe ecc. |
| Cons. 3,50 % | 327684 | 241,50 | Borazzetti Giovanni, Giacomo-Antonio, Giovanni, Maria, Marianna, nubile, *Arturo*, Maria-Catterina, Bartolina di Giuseppe, gli tre minori sotto la p. p. del padre, dom. in Malesco (Novara) eredi indivisi di Polino Maria-Cristina fu Antonio. Con l'usufrutto a favore di *Satta* Giovanna fu Giacomo-Antonio moglie di Barazetti Giuseppe, dom. in Molesco (Novara). | Borazzetti Giovanni, Giacomo-Antonio, Giovanni, Maria, Marianna, nubile, *Onorato-Arturo*, Maria-Catterina, Bartolina di Giuseppe gli tre minori sotto la p. p. del padre dom. in Malesco (Novara) eredi indivisi di Polino Maria-Cristina fu Antonio. Con l'usufrutto a favore di *Sotta* Giovanna ecc., come contro. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 181740 | 21 — | Moni *Guelo* fu *Michele*, *minore* sotto la p. p. della madre Bertoli Matilde ved. Moni dom. a Galliano (Massa Carrara). | Moni Giocondo fu *Achille* minore ecc., come contro. |
| Id. | 181742 | 21 — | Moni Giocondo fu *Michele*, minore ecc., come sopra. | Moni Giocondo fu *Achille minore* ecc., come sopra. |
| Id. | 181741 | 21 — | Moni Carolina fu *Michele*, minore ecc., come la precedente. | Moni Carolina fu *Achille*, minore, ecc., come la precedente. |
| P. R. 3,50 % | 304697 | 49 — | De Salvo Francesco fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Alessandro *Maria*, ved. di De Salvo Francesco, dom. a Bordonaro (Messina). | De Salvo Francesco fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Alessandro *Letteria*, ecc., come contro. |
| Id. | 304698 | 49 — | De Salvo Giuseppe ecc., come sopra. | De Salvo Giuseppe ecc., come sopra. |
| Id. | 304699 | 49 — | De Salvo Nunzia ecc., come sopra. | De Salvo Nunzia ecc., come sopra. |
| Id. | 304701 | 14 — | De Salvo Francesco ecc., come sopra. Con usufrutto vitalizio a favore di Alessandro *Maria* di Giuseppe, ved. di De Salvo Francesco, dom. a Bordonaro (Messina). | De Salvo Francesco ecc., come sopra Con usufrutto vitalizio a favore di Alessandro *Letteria* di Giuseppe ecc., come contro. |

| DEBITO<br>1 | NUMERO d'iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| P. R. 3,50 % | 304702 | 14 — | De Salvo Giuseppe ecc., come sopra. | De Salvo Giuseppe ecc., come sopra. |
| Id. | 304703 | 14 — | De Salvo Nunzia ecc., come sopra. | De Salvo Nunzia ecc., come sopra. |
| Rendita 5 % | 10032 | 500 — | Binaghi Isabella fu *Daniele*, minore sotto la p. p. della madre Sottocornola Giovanna fu Giovanni ved. Binaghi; vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Sottocornola Giovanna fu Giovanni ved. di *Daniele* Binaghi. | Binaghi Isabella fu *Giovanni-Battista-Daniele*, minore sotto la p. p. della madre Sottocornola Giovanna fu Giovanni ved. Binaghi; vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Sottocornola Giovanna fu Giovanni ved. di *Gio-Battista-Daniele* Binaghi |
| Cons. 3,50 % | 226633 | 70 — | *Farini Luigia* fu Francesco nubile, dom. a Biella (Novara). | *Farina Maria-Luigia* fu Francesco, nubile, domiciliata a Biella (Novara). |
| P. R. 3,50 % | 48868 | 154 — | Pezzetti *Giovannina* fu Domenico, moglie di Lugli Aristide, dom. a Locana (Torino). | Pezzetti *Maria-Giovanna* fu Domenico, moglie di Lugli Aristide, dom. a Locana (Torino). |
| Cons. 3,50 % | 797024 | 350 — | Muratorio *Vittorio* fu Giov. Batta, dom. in Genova, vincolato per la cauzione dovuta dal titolare quale agente di cambio. | Muratorio *Rocco-Vittorio* fu Giovanni-Battista, dom. in Genova, vincolato per la cauzione dovuta dal titolare quale agente di cambio. |
| Rendita 5 % | 116290<br>55362<br>55363<br>55364 | 1290 —<br>200 —<br>1100 —<br>8400 — | Muratorio Vittorio ecc. ecc., come sopra. | Muratorio Rocco-Vittorio ecc., come sopra. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 345215 | 91 — | Di Castro Vittorio fu *Cesare*, minore sotto la p. p. della madre Mastracco *Amalia* di Vincenzo ved. di Di Castro *Cesare*, dom. in Alatri (Roma). | Di Castro Vittorio fu *Bartolomeo*, minore sotto la p. p. della madre Mastracco *Maria-Amalia* di Vincenzo ved. di Di Castro *Bartolomeo*, dom. in Alatri (Roma). |
| Cons. 3,50 % | 619100 | 350 — | Viassolo Leandra fu Antonio, moglie di Marenco Emilio, con usufrutto vitalizio senza fede di vita, a favore di *Zuanelli Vincenza-Caterina* fu Giuseppe-Maria, ved. di Viassolo Antonio, dom. a Torino. | Viassolo Leandra fu Antonio ecc., con usufrutto vitalizio senza fede di vita, a favore di *Zoanelli Filomena-Caterina-Maria* fu Giuseppe, ecc. |
| P. R. 3,50 % | 228671 | 437,50 | *Zita* Elisabetta fu Carmine, nubile, dom. ad Acerra (Napoli). | *Zito* Elisabetta fu Carmine, nubile, dom. ad Acerra (Napoli). |
| Id. | 245770 | 535,50 | Crosta Angela fu *Giovanni*, minore sotto la p. p. dalla madre Testa Benilde di Stefano ved. Crosta, dom. in Vignale (Alessandria), con l'usufrutto vitalizio a favore della detta Testa Benilde. | Crosta Angela fu *Pasquale Annibale-Giovanni*, minore ecc., come contro, con l'usufrutto come contro. |
| Buono del Tesoro Nov. (1940) | 347 Serie 2ª | Capitale 1000 — | Croveri Giulio fu Giovanni Cesare, minore sotto la p. p. della madre Bongioannino *Maria* fu Sebastiano ved. Croveri. | Croveri Giulio fu Giovanni Cesare, minore sotto la p. p. della madre Bongioannino *Angela-Maria* fu Sebastiano ved. Croveri. |
| P. R. 3,50 % | 428242 | 455 — | Pizzuti Erminio ed Enrico fu Giacomo, dom. ad Alvito (Frosinone). Con usufrutto vitalizio a Cappella Clarice fu Nicola, ved. Frisoni, dom. ad Alvito, ed ipotecata fino alla concorrenza di L. 10.000 effettive a favore di Pizzuti Berenice fu Giacomo, Pizzuti Giacomino di Giuseppe e Pizzuti Attilio fu Giacomo. | Come contro, con usufrutto vitalizio a Cappelle Clarice fu Nicola, ved. Frisoni, dom. ad Alvito, ed ipotecato fino alla concorrenza di L. 10.000 effettive a favore di Pizzuti Berenice, Pizzuti Giacomino di Giuseppe *minore sotto la p. p. del padre* e Pizzuti Attilio fu Giacomo. |
| Cons. 3,50 % | 467369 | 52,50 | Papalia Nicoletta di *Carlo*, moglie di De Luca Costantino, dom. in Caserta. | Papalia Nicoletta di *Luigi-Carlo* moglie di De Luca Costantino, dom. in Caserta. |
| Id. | 514702 | 59,50 | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 577068 | 87,50 | Come sopra. | Come sopra. |
| Rendita 5 % | 3449 | 1970 — | Di Camillo *Fiore* fu Nicola, dom. a New York | Di Camillo *Florindo* fu Nicola, dom. a New York |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 14 febbraio 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(910)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

**Rettifiche d'intestazione.**

Elenco n. 20.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| DEBITO<br>1 | NUMERO d'iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| P. R. 3,50 % (1934) | 488445 | 1750 — | Rivolta Francesco fu Albino, dom. a Rosacco Lomellina (Pavia), con usufrutto vitalizio senza fede di vita a favore di Vignon *Jeanne* fu *Gustavo*, vedova Rivolta *Alessandro* dom. a Torino. | Rivolta Francesco fu Albino, dom. a Rosacco Lomellina (Pavia), con usufrutto vitalizio senza fede di vita a favore di Vignon *Giovanna* fu *Luigi-Abele*, ved. di Rivolta *Francesco-Alessandro* dom. a Torino. |
| Rendita 5 % | 8821 | 4000 — | Guidetti Almerinda fu Beniamino moglie di *Senesale* Alfonso fu Alfonso dom. ad Avellino. | Guidetti Almerinda fu Beniamino moglie di *Sensale* Alfonso fu Alfonso, dom. ad Avellino. |
| Cons. 3,50 % | 573479 | 38,50 | Piemonte Immacolata fu Pellegrino moglie di *De Vita* Domenico dom. in Giffoni Valle Piana (Salerno) vincolata per dote. | Piemonte Immacolata fu Pellegrino moglie di *Di Vito* Domenico dom. in Giffoni Valle Piana (Salerno) vincolata per dote. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 241698 | 430,50 | D'Ambrosio *Luigia* fu Francesco vedova Napolitano Domenico dom. a Forchia (Benevento). | D'Ambrosio *Maria-Luigia* fu Francesco vedova Napolitano Domenico dom. a Forchia (Benevento). |
| P. R. 3,50 % | 452985 | 108,50 | Corino Emilio e Giovanni fu Giuseppe eredi indivisi di Corino Luigia, dom. in Castigliole d'Asti (Alessandria), Vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di *Grasso Francesco* fu Luigi dom. in Castigliole d'Asti (Alessandria). | Corino Emilio e Giovanni fu Giuseppe eredi indivisi di Corino Luigia dom. in Castigliole d'Asti (Alessandria). Vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di *Grassi Luigi* fu Luigi dom. in Castigliole d'Asti (Alessandria). |
| Prest. Naz. 5 % | 38068 | 10 — | Zadra *Maria-Lavinia* fu Guido, minore sotto la tutela di Ada Manzioli fu Francesco dom. a Vidor (Treviso). | Zadra *Lavinia-Maria* fu Guido, minore sotto la tutela di Ada Manzioli fu Francesco dom. a Vidor (Treviso). |
| P. R. 3,50 % | 52325 | 157,50 | Banfo *Celestina* fu Giovanni, moglie di Castagno Ermanno dom. a Vercelli (Novara), vincolato per dote. | Banfo *Felicita-Celestina-Maria* fu Giovanni, moglie di Castagno Ermanno dom. a Vercelli (Novara), vincolato per dote. |
| Id. | 396220 | 35 — | Giustiniani Teresina fu Alessandro, *nubile*, con usufrutto vitalizio a favore di Montebruno Angela fu Giovanni, ved. Giustiniani, dom. a Genova. | Giustiniani Teresina fu Alessandro, *interdetta, sotto la tutela di Giustiniani Giovanni fu Alessandro* ecc., come contro. |
| Id. | 485501 | 700 — | Di Taranto Alfredo di Vincenzo, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Napoli e figli nascituri di Russo *Rosaria* di Enrico, moglie di Taranto Vincenzo fu Alfredo. Inscritta con dichiarazione che proviene da legato disposto da D'Elia Giuseppe fu Procolo, e l'usufrutto vitalizio spetta a Russo *Rosaria* di Enrico, moglie di Di Taranto Vincenzo fu Alfredo, dom. in Napoli. | Di Taranto Alfredo di Vincenzo, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Napoli e figli nascituri di Russo *Maria* di Enrico, moglie di Taranto Vincenzo fu Alfredo. Inscritta con dichiarazione che proviene da legato disposto da D'Elia Giuseppe fu Procolo, e l'usufrutto vitalizio spetta a Russo *Maria* di Enrico, moglie di Di Taranto Vincenzo fu Alfredo, dom. in Napoli. |
| Rendita 5 % | 94315 | 260 — | Imbornone *Giuseppe* fu Vito, dom. a Sciacca (Girgenti); vincolata. | Imbornone *Vito-Giuseppe* fu Vito, dom. a Sciacca (Girgenti); vincolata. |
| Id. | 94313 | 260 — | Turano Giovannina fu Girolamo moglie di Imbornone *Giuseppe*, dom. a Sciacca (Girgenti); dotale. | Turano Giovannina fu Girolamo moglie di Imbornone *Vito-Giuseppe*, dom. a Sciacca (Girgenti); dotale. |
| Id. | 94314 | 1880 — | Turano di Campanello Giovannina fu Girolamo, moglie di Imbornone *Giuseppe*, dom. a Sciacca (Girgenti). Dotale. | Turano di Campanello Giovannina fu Girolamo, moglie di Imbornone *Vito-Giuseppe*, dom. a Sciacca (Girgenti). Dotale. |
| P. R. 3,50 % | 111297 | 1050 — | *Zeoli* Giuseppe di Domenico, dom. in Campobasso. | *Zeuli* Giuseppe di Domenico, dom. in Campobasso. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 163536 | 276,50 | *Musco Lo Prinzi* Antonino-Liborio, minore sotto la tutela della madre Lo Prinzi Vincenza, dom. in Mistretta (Messina). | *Lo Prinzi* Antonino-Liborio, minore ecc., come contro. |

| DEBITO<br>1 | NUMERO d'iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Cons. 3,50 % (1906) | 537213 | 1890 — | De Franciscis *Brigida* fu Alfonso, moglie di Polito Giuseppe di Pasquale, dom. in Napoli. Dotale. | De Franciscis *Maria-Brigida* fu Alfonso, moglie ecc., come contro. |
| Id. | 637764 | 1295 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Cons. 3,50 % | 610456 | 126 — | Orlando *Francesco* fu Domenico, dom. a Policoro fraz. di Montalbano Ionico (Potenza) sottoposta ad ipoteca a favore dello Stato. | Orlando *Domenico* fu Domenico, ecc., come contro. |
| P. R. 3,50 % | 422603 | 217 — | Varenna *Antonio* fu *Valerio*, minore sotto la p. p. della madre Mariani *Valeria*, dom. in Seregno (Milano). | Varenna *Antonia* fu *Angelo-Valerio*, minore sotto la p. p. della madre Mariani *Erminia-Valeria*, dom. in Seregno (Milano). |
| Rendita 5 % | 19898 | 1470 — | Pierani Giovanni-Antonio fu Gino, minore sotto la p. p. della madre Pellicari *Albina*, ved. Gino Pierani, dom. a Foligno. Usufrutto a Pellicari *Albina* di Vittorio ved. Pierani, dom. a Foligno. | Pierani Giovanni-Antonio fu Gino, minore sotto la p. p. della madre Pellicari *Eugenia-Albina* ved. Gino Pierani, dom. a Foligno. Usufrutto a Pellicari *Eugenia-Albina* di Vittorio, ved. Pierani, dom. a Foligno. |
| Cons. 3,50 % | 108878 | 1207,50 | Lovisio *Maria-Carolina* fu Giovanni, moglie di *Raffaele* Frank, dom. in Genova. | Lovisio *Maria-Carlotta-Giuseppina* fu Giovanni, moglie di Frank *Giuseppe-Raffaele*, dom. in Genova. |
| Id. | 108879 | 840 — | Come sopra, vincolata. | Come sopra, vincolata. |
| Id. | 209576 | 567 — | Come sopra, libera. | Come sopra, libera. |
| Id. | 210318 | 38,50 | Frank Camilla fu *Raffaele*, minore sotto la p. p. della madre Lovisio *Maria-Carolina* fu Giovanni, vedova Frank, dom. in Torino. | Frank Camilla fu *Giuseppe-Raffaele*, minore sotto la p. p. della madre Lovisio *Maria-Carlotta-Giuseppina* fu Giovanni, ved. Frank, dom. in Torino. |
| Id. | 365977 | 315 — | Frank Camilla fu *Raffaele*, nubile, dom. in Torino. | Frank Camilla fu *Giuseppe-Raffaele*, dom. in Torino. |
| P. R. 3,50 % | 407606 | 210 — | *Tringhitella* Elena di Pasquale, nubile, dom. a Viggiano (Potenza). | *Trinchitella* Elena di Pasquale, nubile, dom. a Viggiano (Potenza). |
| Cons. 3,50 % (1906) | 247584 | 157,50 | Polesi *Elisabetta* di Luigi, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Guinadi, frazione di Pontremoli (Massa). | Polesi *Adele di Luigi*, minore, ecc. come contro. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 32250 | 105 — | *Sangiolo* Giovambattista di Francesco, dom. a Messina. | *Sanciolo* Giovambattista di Francesco, dom. a Messina. |
| Id. | 32256 | 175 — | *Sangiolo* Giovambattista fu Francesco, dom. a New York. | *Sanciolo* Giovambattista fu Francesco, dom. a New York. |
| Id. | 35000 | 70 — | | |
| Id. | 37148 | 70 — | *Sangiola* Giovambattista fu Francesco, dom. a New York. | *Sanciolo* Giovambattista, fu Francesco, dom. a New York. |
| Id. | 362224 | 38,50 | *De Giuli Elsa* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre *Bossani Giuseppina* di Luigi, ved. *De Giuli*, dom. a Vigevano (Milano). | *Degiuli Olimpia* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre *Bosano Giuseppa* di Luigi, ved. *Degiuli*, dom. a Vigevano (Milano). |
| Cons. 3,50 % (1906) | 835743 | 875 — | Spora Matilde fu Alfonso, nubile, dom. a Napoli. | Spora Matilde fu Alfonso *minore sotto la p. p. della madre Milano Ida*, dom. a Napoli. |
| Rendita 5 % | 58291 | 5700 — | Battagli Teresa fu Giovanni, moglie di Savelli Francesco, dom. a Firenze; con usufrutto vitalizio a favore di Tavarnesi *Adele* di Giovanni, moglie di Barone Francesco, dom. a Firenze. | Come contro; con usufrutto vit. a favore di Tavarnesi *Adelaide* di Giovanni, ecc. come contro. |
| Id. | 58292 | 7500 — | Come sopra. | Come sopra. |
| P. R. 3,50 % | 23514 | 367,50 | Martiner *Giorgio* fu Pietro, dom. in Piedicavallo (Novara). | Martiner *Testa Pietro-Giorgio* fu Pietro, dom. in Piedicavallo (Novara). |
| Id. | 23515 | 367,50 | Peraldo *Caterina* fu Battista, moglie di Giorgio Martiner fu Pietro, dom. in Piedicavallo (Novara). | Peraldo-*Guglielmin Catterina*, moglie di Martiner *Testa Pietro-Giorgio* fu Pietro, dom. in Piedicavallo (Novara). |
| P. R. 3,50 % (1934) | 49569 | 14 — | Navetta Gaspare fu *Antonio*, dom. a Castellammare del Golfo (Trapani). | Navetta Gaspare fu *Antonino*, dom. a Castellammare del Golfo (Trapani). |
| Id. | 234856 | 119 — | Pais Salvatore di *Salvatorangelo*, dom. in Asinara (Sassari). | Pais Salvatore di *Salvatore-Antonio*, dom. in Asinara (Sassari). |

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 marzo 1939-XVII

*Il direttore generale:* POTENZA

(1308)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

**Diffida per smarrimento di certificati di rendita del Debito pubblico**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

| CATEGORIA del debito | NUMERO di iscrizione | INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI | | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|---|
| Red. 3,50 % | 67621 | Rossi Marietta fu Luigi moglie di Corsi Adolfo dom. a Carrara; vincolata per dote della titolare | L. | 133 — |
| Id. | 480730 | Giugliano Raffaelina fu Giuseppe moglie di Carbone Carlo dom. ad Afragola (Napoli); vincolata per dote della titolare | » | 206,50 |
| Cons. 3,50 % | 686899 | Prole Nascitura da Mellica Giuseppe fu Chiaffredo dom. a Torino con usufrutto a favore di Mellica Giuseppe fu Chiaffredo dom. in Torino | » | 14 — |
| Red. 3,50 % | 360586 solo per l'usufrutto | Ajello Cristina, Anna e Maria di Raffaele, minori sotto la p. p. del padre e nascituri di detto Ajello Raffaele fu Francesco dom. a Napoli; con usufrutto a favore di Ajello Luigi fu Francesco dom. a Napoli. | » | 154 — |
| Cons. 3,50 % | 552769 solo per la proprietà | Congreg. carità di Piancastagnaio (Siena); con usufrutto congiunt. e cumulut. ai coniugi Mancini Filomena fu Giuseppe e Monaldi Angelo fu Serafino dom. in Roma | » | 297,50 |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 7 gennaio 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(170)

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

**Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Moio Alcantara, con sede nel comune di Lanza (Messina).**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 4 ottobre 1938-XVI, con il quale si è provveduto alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito ed alla messa in liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Moio Alcantara, con sede nel comune di Lanza (Messina), secondo le norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;
Veduto il proprio provvedimento in data 4 ottobre 1938-XVI, col quale si è nominato il sig. Giuseppe Mariano Furnari commissario liquidatore della Cassa rurale suindicata;
Considerato che il predetto sig. Furnari ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. Giuseppe Pagano fu Salvatore è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed Artigiana di Moio Alcantara, avente sede nel comune di Lanza (Messina), con i poteri e le attribuzioni contemplate dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del signor Giuseppe Mariano Furnari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 marzo 1939-XVII

V. AZZOLINI

(1457)

**Approvazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Bolsena (Viterbo)**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, numero 636;
Veduto lo statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Bolsena (Viterbo);

Dispone:

E' approvato lo statuto-regolamento, composto di n. 29 articoli, allegato al presente provvedimento, della Cassa comunale di credito agrario di Bolsena (Viterbo).
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 marzo 1939-XVII

V. AZZOLINI

(1459)

**Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Pentone (Catanzaro) e Picerno (Potenza).**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-XII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Pentone (Catanzaro) e di Picerno (Potenza);

Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunali di credito agrario specificate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 marzo 1939-XVII

V. AZZOLINI

(1461)

**Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Gagliano Aterno (Aquila)**

Nella seduta tenuta il 5 marzo 1939-XVII dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Gagliano Aterno (Aquila) il signor Delfo Davini fu Oreste, è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(1460)

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Este**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° ottobre 1938-XVI per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Este;
Visto il decreto Ministeriale in data 31 dicembre 1938-XVII col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Este, nell'ordine appresso indicato:

1. Lombardi Edoardo, con punti 123/150.
2. Costantino Giorgio, con punti 115/150.
3. Favarato Vittorio, con punti 114/150.
4. Pollidori Giuseppe, con punti 112/150.
5. Vacchiano Ermenegildo, con punti 111/150, croce merito guerra, iscrizione P.N.F. 1° ottobre 1922.
6. Dal Bosco Francesco, con punti 111/150, croce merito guerra.
7. Romagnoli Enrico, con punti 111/150, iscrizione P.N.F. 1° giugno 1922.
8. Montecalvo Antonio, con punti 111/150, nato l'8 luglio 1903.
9. Bonsignore Raimondo, con punti 111/150, nato il 4 ottobre 1903.
10. Bertoni Manlio, con punti 110/150, medaglia argento valore militare, croce guerra valore militare, croce merito guerra, iscrizione P. N. F. 1° luglio 1922.
11. Bortolato Secondo, con punti 110/150, medaglia bronzo valore militare, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato con 4 figli.
12. Baraldi Dario, con punti 110/150, orfano di guerra.
13. Del Bene Giovanni, con punti 110/150.
14. Fabbri Giulio, con punti 109/150, ex combattente.
15. Ciocia Emanuele, con punti 109/150.
16. Majoli Giuseppe, con punti 108/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato 6 figli.
17. Trotti Luigi, con punti 108/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato 3 figli, nato 1893.
18. Conte Paolo, con punti 108/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato con 3 figli, nato 1897.
19. Cristinziani Ferdinando, con punti 108/150, ex combattente, iscrizione P.N.F. 17 febbraio 1921.
20. Pepoli Remigio, con punti 108/150.
21. Michelon Giovanni, con punti 107/150, ex combattente, iscrizione P.N.F. 1° luglio 1922, coniugato 5 figli.
22. Trevisani Germano, con punti 107/150, ex combattente, iscrizione P.N.F. 20 agosto 1922, coniugato 4 figli.
23. Di Marco Orazio, con punti 107/150, ufficiale complemento, coniugato 3 figli.
24. Jacaruso Jolando, con punti 107/150, coniugato 2 figli.
25. Consolo Giovanni, con punti 107/150.
26. Stagi Ugo, con punti 106/150, invalido guerra, iscrizione P.N.F. 1° settembre 1921, brevetto Marcia su Roma.
27. Zito Ludovico, con punti 106/150, croce merito guerra, coniugato 4 figli.
28. Zampino Giordano, con punti 106/150, ufficiale complemento, coniugato 3 figli.
29. Di Capua Matteo, con punti 106/150, coniugato 4 figli.
30. Palmieri Alfonso, con punti 106/150.
31. Natale Antonio, con punti 105/150, medaglia argento valore militare, croce merito guerra, ufficiale complemento.
32. Tosatti Camillo, con punti 105/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato 2 figli.
33. D'Antino Francesco, con punti 105/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato senza prole.
34. Mazzoni Francesco, con punti 105/150.
35. Novarini Carlo, con punti 104/150, ferito guerra, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato 3 figli, nato 1885.
36. Nicoletti Pietro, con punti 104/150, ferito guerra, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato 3 figli, nato 1890.
37. Tombari Giuseppe, con punti 104/150, croce merito guerra, iscrizione P.N.F. 1° ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
38. Maggini Igino, con punti 104/150, croce merito guerra, coniugato 2 figli.
39. Pagani Enrico, con punti 104/150, coniugato 3 figli.
40. Merli Ezio, con punti 104/150.
41. Cappa Antonio, con punti 103/150, ferito guerra, croce merito guerra, ufficiale complemento.
42. Blois Giuseppe, con punti 103/150, ex combattente, iscrizione P.N.F. 1° ottobre 1922, ufficiale complemento.
43. Basile Francesco, con punti 103/150, ex combattente.
44. Zanovello Silvio, con punti 103/150.
45. Rinetti Oreste, con punti 102/150, croce merito guerra.
46. Lippi Filippo, con punti 102/150, ex combattente, coniugato 6 figli.
47. Rosolia Giovanni, con punti 102/150, ex combattente, coniugato 2 figli.
48. Straticò Raffaele, con punti 102/150, coniugato 2 figli.
49. Ruppen Giuseppe, con punti 102/150.
50. Lombardi Raffaele, con punti 101/150, invalido guerra, croce merito guerra, iscrizione P.N.F. 20 ottobre 1922.
51. Cavallaro Giovanni, con punti 101/150, invalido guerra, croce merito guerra.
52. Coiazzi Emilio, con punti 101/150, croce merito guerra, iscrizione P.N.F. 25 novembre 1920.
53. Sgro Pietro, con punti 101/150, coniugato 2 figli.
54. Antimiani Antimo, con punti 101/150.
55. Guiot Pietro, con punti 100/150, medaglia argento e bronzo valore militare, 2 croci merito guerra.
56. Ostillio Alberto, con punti 100/150, iscrizione P.N.F. 31 dicembre 1920, brevetto Marcia su Roma.
57. Carrara Settimo, con punti 100/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato.

58. Bompard Ettore, con punti 100/150, croce merito guerra.
59. Russo Nicola Ubaldo, con punti 100/150, ex combattente, iscrizione P.N.F. 22 settembre 1922.
60. Mazzola Ilario, con punti 100/150, ex combattente, ufficiale complemento.
61. Villa Ernesto, con punti 100/150, ex combattente, coniugato 3 figli.
62. Pasqualone Giuseppe, con punti 100/150, coniugato 3 figli.
63. Colonna Giovanni, con punti 100/150, coniugato 2 figli, nato 1900.
64. Pappagallo Michele, con punti 100/150, coniugato 2 figli, nato 1902.
65. Gitti Diamante, con punti 100/150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 marzo 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(1475)

---

**Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Montichiari**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° ottobre 1938-XVI, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Montichiari;

Visto il decreto Ministeriale in data 31 dicembre 1938-XVII, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Montichiari, nell'ordine appresso indicato:

1. Lombardi Edoardo, con punti 123/150.
2. Costantino Giorgio, con punti 115/150.
3. Favarato Vittorio, con punti 114/150.
4. Pollidori Giuseppe, con punti 112/150.
5. Romagnoli Enrico, con punti 111/150, iscrizione P.N.F. 1° gennaio 1922.
6. Montecalvo Antonio, con punti 111/150, nato l'8 luglio 1903.
7. Bonsignori Raimondo, con punti 111/150, nato il 4 ottobre 1903.
8. Bertoni Manlio, con punti 110/150, medaglia argento valore militare, croce guerra valore militare, croce merito guerra, iscrizione P.N.F. 1° luglio 1922.
9. Bortolato Secondo, con punti 110/150, medaglia bronzo valore militare, croce merito guerra, ufficiale complemento.
10. Baraldi Dario, con punti 110/150, orfano di guerra.
11. Del Bene Giovanni, con punti 110/150, iscrizione al P.N.F. 15 dicembre 1920, con brevetto Marcia su Roma.
12. Fabbri Giulio, con punti 109/150, ex combattente.
13. Ciocia Emanuele, con punti 109/150, con 3 figli.
14. Penasa Lino, con punti 109/150.
15. Majoli Giuseppe, con punti 108/50, croce merito guerra, ufficiale complemento, con 6 figli.
16. Trotti Luigi, con punti 108/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, con tre figli, nato 1893.
17. Conti Paolo, con punti 108/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, con 3 figli, nato 1897.
18. Pepoli Remigio, con punti 108/50.
19. Michelon Giovanni, con punti 107/150, ex combattente, iscritto P.N.F. dal 1° luglio 1922, con 5 figli.
20. Trebisani Germano, con punti 107/150, ex combattente, iscritto al P.N.F. dal 20 agosto 1922, con 4 figli.
21. Imondi Romeo, con punti 107/50, ex combattente.
22. Di Marco Orazio, con punti 107/150, ufficiale complemento.
23. Consolo Giovanni, con punti 107/150.
24. Stagi Ugo, con punti 106/150, invalido guerra, iscritto al P.N.F. dal 1° settembre 1921, brevetto Marcia su Roma.
25. Zito Ludovico, con punti 106/150, croce merito guerra, con 4 figli.
26. Zampino Giordano, con punti 106/150, ufficiale complemento, con 3 figli.
27. Curzi Dino, con punti 106/150, ufficiale complemento, coniugato.
28. Di Capua Matteo, con punti 106/150, con 4 figli.
29. Palmieri Alfonso, con punti 106/150.
30. Natale Antonio, con punti 105/150, medaglia argento valor militare, croce merito guerra, ufficiale complemento.
31. D'Antino Francesco, con punti 105/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato.
32. Filippini Francesco, con punti 105/150, con 4 figli.
33. Mazzoni Francesco, con punti 105/150.
34. Novarini Carlo, con punti 105/150, ferito guerra, croce merito guerra.
35. Tombari Giuseppe, con punti 104/150, croce merito guerra, brevetto Marcia su Roma.
36. Pagani Enrico, con punti 104/150, con 3 figli.
37. Merli Ezio, con punti 104/150.
38. Pederzini Carlo, con punti 103/150, iscrizione al P.N.F. 10 aprile 1921, con brevetto Marcia su Roma.
39. Basile Francesco, con punti 103/150, ex combattente.
40. Fazio Filippo, con punti 103/150.
41. Rinetti Oreste, con punti 102/150, croce merito guerra.
42. Lippi Filippo, con punti 102/150, ex combattente.
43. Merlin Giuseppe, con punti 102/150, ufficiale complemento.
44. Ruppen Giuseppe, con punti 102/150.
45. Lombardi Raffaele, con punti 101/150, invalido guerra, croce merito guerra, iscrizione P.N.F. 20 ottobre 1922.
46. Cavallaro Giovanni, con punti 101/150, invalido guerra, croce merito guerra.
47. Colazzi Emilio, con punti 101/150, croce guerra, iscrizione P.N.F. 25 novembre 1920.
48. Antimiani Antimo, con punti 101/150, con 4 figli.
49. Gollin Renzo, con punti 101/150, con 3 figli.
50. Sgro Pietro, con punti 101/150.
51. Guiot Pietro, con punti 100/150, medaglia argento e bronzo valor militare, 2 croci merito guerra.
52. Broggi Antonio, con punti 100/150, croce merito guerra, iscritto al P.N.F. dal 1° gennaio 1922.
53. Carrara Settimio, con punti 100/150, croce m. g., ufficiale complemento.
54. Bompard Ettore, con punti 100/150, croce merito guerra.
55. Murzola Ilario, con punti 100/150, ex combattente, ufficiale complemento.
56. Villa Ernesto, con punti 100/150, ex combattente.
57. Pasqualone Giuseppe, con punti 110/150, con 3 figli.
58. Colonna Giovanni, con punti 100/150, con 2 figli, nato 1900.
59. Pappagallo Michele, con punti 100/150, con 2 figli, nato nel 1902.
60. Gitti Diamante, con punti 100/150, con 2 figli, nato nel 1904.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 marzo 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(1476)

---

**Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Tolentino**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° ottobre 1938-XVI per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Tolentino;

Visto il decreto Ministeriale in data 31 dicembre 1938-XVII col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Tolentino, nell'ordine appresso indicato:

1. Lombardi Eduardo, con punti 123 su 150.
2. Costantino Giorgio, con punti 115 su 150.
3. Favarato Vittorio, con punti 114 su 150.
4. Pollidori Giuseppe, con punti 112 su 150.
5. Vacchiano Ermenegildo, con punti 111 su 150, croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. il 1° ottobre 1922.
6. Montecalvo Antonio, con punti 111 su 150.
7. Bertoni Manlio, con punti 110 su 150, medaglia d'argento al valore militare; croce di guerra al valore militare; croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. il 1° luglio 1922.
8. Bortolato Secondo, con punti 110 su 150, medaglia di bronzo al valore militare; croce al merito di guerra; ufficiale di complemento.
9. Baraldi Dario, con punti 110 su 150, orfano di guerra.
10. Del Bene Giovanni, con punti 110 su 150, iscritto al P.N.F. il 15 dicembre 1920 con brevetto Marcia su Roma.
11. Fabbri Giulio, con punti 109 su 150, ex combattente.
12. Ciocia Emanuele, con punti 109 su 150, coniugato con 3 figli.
13. Penasa Lino, con punti 109 su 150.
14. Cristinziani Ferdinando, con punti 108 su 150, ex combattente; iscritto al P.N.F. il 17 febbraio 1921.
15. Pepoli Remigio, con punti 108 su 150.
16. Michelon Giovanni, con punti 107 su 150, ex combattente; iscritto al P.N.F. il 1° luglio 1922; coniugato con 5 figli.
17. Trevisani Germano, con punti 107 su 150, ex combattente; iscritto al P.N.F. il 20 agosto 1922; coniugato con 4 figli.
18. Imondi Romeo, con punti 107 su 150, ex combattente.
19. Di Marco Orazio, con punti 107 su 150, ufficiale di complemento.
20. Consolo Giovanni, con punti 107 su 150.
21. Stagi Ugo, con punti 106 su 150, invalido di guerra; iscritto al P.N.F. il 1° settembre 1921 con brevetto Marcia su Roma.
22. Zito Ludovico, con punti 106 su 150, croce al merito di guerra; coniugato con 5 figli.
23. Zampino Giordano, con punti 106 su 150, ufficiale di complemento; coniugato con 3 figli.
24. Di Capua Matteo, con punti 106 su 150, coniugato con 4 figli.
25. Palmieri Alfonso, con punti 106 su 150.
26. Natale Antonio, con punti 105 su 150, medaglia d'argento al valore militare; croce al merito di guerra; ufficiale di complemento.
27. D'Antino Francesco, con punti 105 su 150, croce al merito di guerra; ufficiale di complemento; coniugato.
28. Marinaro Eugenio, con punti 105 su 150, coniugato con 6 figli.
29. Mazzoni Francesco, con punti 105 su 150.
30. Tombari Giuseppe, con punti 104 su 150, croce al merito di guerra; brevetto Marcia su Roma.
31. Pagani Enrico, con punti 104 su 150, coniugato con 3 figli.
32. Merli Ezio, con punti 104 su 150.
33. Blois Giuseppe, con punti 103 su 150, ex combattente; iscritto al P.N.F. il 1° ottobre 1922; ufficiale di complemento.
34. Basile Francesco, con punti 103 su 150, ex combattente; ufficiale di complemento.
35. Coletta Adolfo, con punti 103 su 150, ex combattente.
36. De Monticelli Federico, con punti 103 su 150.
37. Lippi Filippo, con punti 102 su 150, ex combattente; coniugato con 6 figli.
38. Rosolia Giovanni, con punti 102 su 150, ex combattente; coniugato con 2 figli.
39. Straticò Raffaele, con punti 102 su 150, coniugato con 2 figli.
40. Ruppen Giuseppe, con punti 102 su 150.
41. Lombardi Raffaele, con punti 101 su 150, invalido di guerra; croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. il 20 ottobre 1922.
42. Cavallaro Giovanni, con punti 101 su 150, invalido di guerra; croce al merito di guerra.
43. Antimiani Antimo, con punti 101 su 150, coniugato con 4 figli; nato 1886.
44. Mona Vito Nicola, con punti 101 su 150, coniugato con 4 figli, nato 1901.
45. Sgrò Pietro, con punti 101 su 150.
46. Santini Alessandro, con punti 100 su 150, medaglia di bronzo al valore militare; croce al merito di guerra; ufficiale di complemento.
47. Montauti Antonio, con punti 100 su 150, ex combattente; iscritto al P.N.F. il 31 luglio 1922 con brevetto Marcia su Roma; ufficiale di complemento.
48. Ostillio Alberto, con punti 100 su 150, iscritto al P.N.F. il 31 dicembre 1920 con brevetto Marcia su Roma; ufficiale di complemento.
49. Bompard Ettore, con punti 100 su 150, croce al merito di guerra.
50. Colonna Giovanni, con punti 100 su 150, coniugato con 2 figli, nato 1900.
51. Pappagallo Michele, con punti 100 su 150, coniugato con 2 figli, nato 1902.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Macerata per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 marzo 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(1478)

---

**Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Piombino**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° ottobre 1938-XVI per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Piombino;

Visto il decreto Ministeriale in data 31 dicembre 1938-XVII col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Piombino, nell'ordine appresso indicato:

1. Lombardi Edoardo, con punti 123/150.
2. Romiti Giovanni, con punti 117/150.
3. Favarato Vittorio, con punti 114/150.
4. Pollidori Giuseppe, con punti 112/150.
5. Vacchiano Ermenegildo, con punti 111/150, croce merito guerra; inscritto P.N.F. 1° ottobre 1922.
6. Romagnoli Enrico, con punti 111/150, iscritto P.N.F. 1° gennaio 1922.
7. Montecalvo Antonio, con punti 111/150, nato l'8 luglio 1903.
8. Bonsignore Raimondo, con punti 111/150, nato il 4 ottobre 1903.
9. Bertoni Manlio, con punti 110/150, medaglia argento valore militare; croce di guerra al valore militare; croce merito guerra iscritto P. N. F. 1° luglio 1922.
10. Bortolato Secondo, con punti 110/150, medaglia bronzo valore militare; croce merito guerra; ufficiale complemento, coniugato 4 figli.
11. Baraldi Dario, con punti 110/150.
12. Fabbri Giulio, con punti 109/150, ex combattente.
13. Ciocia Emanuele, con punti 109/150, coniugato con 3 figli.
14. Penasa Lino, con punti 109/150.
15. Cristinziani Ferdinando, con punti 108/150, ex combattente iscritto P.N.F. 17 febbraio 1921.
16. Pepoli Remigio, con punti 108/150.
17. Michelon Giovanni, con punti 107/150, ex combattente; iscritto P.N.F. 1° luglio 1922; Ufficiale complemento; coniugato 5 figli.
18. Trevisani Germano, con punti 107/150, ex combattente; iscritto al P.N.F. il 20 agosto 1922; ufficiale di complemento; coniugato con 4 figli.
19. Di Marco Orazio, con punti 107/150, ufficiale di complemento; coniugato con 3 figli.
20. Iaccaruso Iorlando, con punti 170/150, coniugato con 2 figli.
21. Consolo Giovanni, con punti 107/150, coniugato con un figlio.
22. Stragi Ugo, con punti 106/150, invalido di guerra; iscritto al P.N.F. il 1° settembre 1921; brevetto Marcia su Roma.
23. Zito Ludovico, con punti 106/150, croce merito guerra; coniugato con 4 figli.
24. Zampino Giordano, con punti 106/150, ufficiale di complemento; coniugato con 3 figli.
25. Curzi Dino, con punti 106/150, ufficiale di complemento; coniugato.
26. Di Capua Matteo, con punti 106/150, coniugato con 4 figli.
27. Palmieri Alfonso, con punti 106/150.
28. Natale Antonio, con punti 105/150, medaglia d'argento al valore militare; croce al merito di guerra; ufficiale di complemento.
29. D'Antino Francesco, con punti 105/150.

30. Nicoletti Pietro, con punti 104/150, ferito di guerra; croce al merito di guerra; ufficiale di complemento; coniugato con 3 figli.
31. Tombari Giuseppe, con punti 104/150, croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. il 1° ottobre 1922; brevetto Marcia su Roma;
32. Pagani Enrico, con punti 104/150, coniugato con 3 figli.
33. Merli Ezio, con punti 104/150.
34. Blois Giuseppe, con punti 103/150, ex combattente, iscritto al P.N.F. il 1° ottobre 1922; ufficiale di complemento.
35. Basile Francesco, con punti 103/150, ex combattente; ufficiale di complemento.
36. Coletta Adolfo, con punti 103/150, ex combattente; coniugato con 4 figli.
37. Fazio Filippo, con punti 103/150.
38. Rinetti Oreste, con punti 102/150, ex combattente; croce al merito di guerra.
39. Lippi Filippo, con punti 102/150, ex combattente; coniugato con 6 figli.
40. Rosolia Giovanni, con punti 102/150, ex combattente; coniugato con 2 figli.
41. Ruppen Giuseppe, con punti 102/150.
42. Lombardi Raffaele, con punti 101/150, invalido di guerra; croce al merito di guerra; iscritto al P.N.F. il 20 ottobre 1922.
43. Cavallaro Giovanni, con punti 101/150, invalido di guerra; croce al merito di guerra.
44. Pennacchia Aurelio, con punti 101/150, ufficiale di complemento; coniugato con 4 figli.
45. Mona Vito Nicola, con punti 101/150, coniugato con 4 figli.
46. Sgro Pietro, con punti 101/150, coniugato con 2 figli.
47. Barsotti Marxino, con punti 101/150.
48. Gujot Pietro, con punti 100/150, medaglia d'argento e di bronzo al valore militare; 2 croci al merito di guerra.
49. Carrara Settimo, con punti 100/150, croce al merito di guerra; ufficiale di complemento; coniugato.
50. Bompard Ettore, con punti 100/150, croce al merito di guerra.
51. Russo Nicola Ubaldo, con punti 100/150, ex combattente; iscritto al P.N.F. il 22 settembre 1922.
52. Marzola Ilario, con punti 100/150, ex combattente, ufficiale di complemento.
53. Pasqualone Giuseppe, con punti 100/150, coniugato con 3 figli.
54. Colonna Giovanni, con punti 100/150, coniugato con 2 figli; nato 1900.
55. Pappagallo Michele, con punti 100/150, coniugato con 2 figli; nato 1902.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Livorno per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 marzo 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

**(1477)**

---

## Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Tortona

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° ottobre 1938-XVI per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Tortona;
Visto il decreto Ministeriale in data 31 dicembre 1938-XVII col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Tortona, nell'ordine appresso indicato:

1. Lombardi Edoardo, con punti 123/150.
2. Manitto Attilio, con punti 117/150.
3. Costantino Giorgio, con punti 115/150.
4. Favarato Vittorio, con punti 114/150.
5. Pollidori Giuseppe, con punti 112/150.
6. Vacchiano Ermenegildo, con punti 111/150, croce merito guerra, iscritto P.N.F. 1° ottobre 1922.
7. Romagnoli Enrico, con punti 111/150, iscritto P.N.F. 1° gennaio 1922.
8. Montecalvo Antonio, con punti 111/150, nato 8 luglio 1903.
9. Bonsignore Raimondo, con punti 111/150, nato 4 ottobre 1903.
10. Bertoni Manlio, con punti 110/150, medaglia argento valor militare, croce guerra valor militare, croce merito guerra, iscritto P.N.F. 1° luglio 1922.
11. Bortolato Secondo, con punti 110/150, medaglia bronzo valor militare, croce merito guerra, ufficiale complemento.
12. Baraldi Dario, con punti 110/150, orfano di guerra.
13. Del Bene Giovanni, con punti 110/150, iscritto P.N.F. 15 dicembre 1920, brevetto Marcia su Roma.
14. Dellarole Eusebio, con punti 110/150.
15. Fabbri Giulio, con punti 109/150, ex combattente.
16. Ciocia Emanuele, con punti 109/150, coniugato con 3 figli.
17. Penasa Lino, con punti 109/150.
18. Trotti Luigi, con punti 108/150, ex combattente, croce merito guerra.
19. Cristinziani Ferdinando, con punti 108/150, ex combattente.
20. Pepoli Remigio, con punti 108-150.
21. Michelon Giovanni, con punti 107/150, ex combattente, iscritto P.N.F. 1° luglio 1922, coniugato con 5 figli.
22. Trevisani Germano, con punti 107/150, ex combattente, iscritto P.N.F. 20 agosto 1922, coniugato con 4 figli.
23. Imondi Romeo, con punti 107/150, ex combattente.
24. Di Marco Orazio, con punti 107/150, ufficiale complemento, coniugato con 3 figli.
25. Iacaruso Iolando, con punti 107/150, coniugato con 2 figli.
26. Consolo Giovanni, con punti 107/150.
27. Stagi Ugo, con punti 106/150, invalido guerra, iscritto P.N.F. 1° settembre 1921, brevetto Marcia su Roma.
28. Zito Ludovico, con punti 106/150, croce merito guerra, coniugato con 4 figli.
29. Zampino Giordano, con punti 106/150, ufficiale complemento coniugato con 3 figli.
30. Curzi Dino, con punti 106/150, ufficiale complemento, coniugato.
31. Di Capua Matteo, con punti 106/150, coniugato con 4 figli.
32. Palmieri Alfonso, con punti 106/150.
33. Natale Antonio, con punti 105/150, medaglia argento valor militare, croce merito guerra, ufficiale complemento.
34. Tosatti Camillo, con punti 105/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato con 2 figli.
35. D'Antino Francesco, con punti 105/150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato.
36. Filippini Francesco, con punti 105/150, coniugato con 4 figli.
37. Mazzoni Francesco, con punti 105/150.
38. Novarini Carlo, con punti 104/150, ferito guerra, croce merito guerra.
39. Tombari Giuseppe, con punti 104/150, croce merito guerra, brevetto Marcia su Roma.
40. Pagani Enrico, con punti 104/150, coniugato con 3 figli.
41. Merli Ezio, con punti 104/150.
42. Vivalda Alessandro, con punti 103/150, ferito guerra, croce merito guerra.
43. Ivaldi Giuseppe, con punti 103/150, croce guerra valor militare, croce merito guerra, brevetto Marcia su Roma.
44. Basile Francesco, con punti 103/150, ex combattente.
45. De Monticelli Federico, con punti 103/150.
46. Rinetti Oreste, con punti 102/150, croce merito guerra.
47. Lippi Filippo, con punti 102/150, ex combattente, coniugato con 6 figli.
48. Rosolia Giovanni, con punti 102/150, ex combattente, coniugato con 2 figli.
49. Straticò Raffaele, con punti 102/150, coniugato con 2 figli.
50. Ruppen Giuseppe, con punti 102/150.
51. Lombardi Raffaele, con punti 101/150, invalido guerra, croce merito guerra, iscritto P.N.F. 20 ottobre 1922.
52. Cavallaro Giovanni, con punti 101/150, invalido guerra, croce merito guerra.
53. Coiazzi Emilio, con punti 101/150, croce guerra, iscritto P.N.F. 25 novembre 1920.
54. Mona Vito Nicola, con punti 101/150, coniugato con 4 figli.
55. Sgrò Pietro, con punti 101/150, coniugato con 2 figli.
56. Gujot Pietro, con punti 100/150, medaglia argento e bronzo valor militare, 2 croci merito guerra.
57. Carrara Settimo, con punti 100/150, croce merito guerra, ufficiale complemento.
58. Bompard Ettore, con punti 100/150, croce merito guerra.
59. Russo Nicola Ubaldo, con punti 100/150, ex combattente, iscritto P.N.F. 22 settembre 1922.
60. Villa Ernesto, con punti 100/150, ex combattente, coniugato con 3 figli.
61. Pasqualone Giuseppe, con punti 100/150, coniugato con 3 figli.

62. Pianetti Amatore, con punti 100/150, coniugato con 2 figli, nato 1878.
63. Colonna Giovanni, con punti 100/150, coniugato con 2 figli, nato 1900.
64. Pappagallo Michele, con punti 100/150, coniugato con 2 figli, nato 1902.
65. Gitti Diamante, con punti 100/150, coniugato con 2 figli, nato 1904.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Alessandria per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 marzo 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(1479)

---

**Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Venaria Reale**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° ottobre 1938-XVI per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Venaria Reale;
Visto il decreto Ministeriale in data 31 dicembre 1938-XVII, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Venaria Reale, nell'ordine appresso indicato:

1. Lombardi Edoardo, con punti 123 su 150.
2. Manitto Attilio, con punti 118 su 150.
3. Romiti Giovanni, con punti 117 su 150.
4. Favarato Vittorio, con punti 114 su 150.
5. Pollidori Giuseppe, con punti 112 su 150.
6. Romagnoli Enrico, con punti 111 su 150, iscritto P.N.F. 1° gennaio 1922.
7. Montecalvo Antonio, con punti 111 su 150, nato 8 luglio 1903.
8. Bonsignore Raimondo, con punti 111 su 150, nato 4 ottobre 1903.
9. Bertoni Manlio, con punti 110 su 150, medaglia argento valor militare, croce guerra valor militare, crome merito guerra, iscritto P.N.F. 1° luglio 1922.
10. Bortolato Secondo, con punti 110 su 150, medaglia bronzo valor militare, croce merito guerra, ufficiale complemento.
11. Baraldi Dario, con punti 110 su 150, orfano di guerra.
12. Sicomo Felice, con punti 110 su 150, croce merito guerra, iscritto P.N.F. 22 ottobre 1922, ufficiale complemento, coniugato con 1 figlio, nato 1894.
13. Del Bene Giovanni, con punti 110/150, iscritto P.N.F. 15 dicembre 1920, brevetto Marcia su Roma, ufficiale complemento, coniugato con 1 figlio, nato 1904.
14. Dellarole Eusebio, con punti 110 su 150.
15. Fabbri Giulio, con punti 109 su 150, ex combattente.
16. Ciocia Emanuele, con punti 109 su 150, coniugato con 3 figli.
17. Penasa Lino, con punti 109 su 150.
18. Pepoli Remigio, con punti 108 su 150.
19. Michelon Giovanni, con punti 107 su 150, ex combattente, iscritto P.N.F. 1° luglio 1922, ufficiale complemento, coniugato con 5 figli.
20. Trevisani Germano, con punti 107 su 150, ex combattente, iscritto P.N.F. 20 agosto 1922, ufficiale complemento, coniugato con 4 figli.
21. Di Marco Orazio, con punti 107 su 150, ufficiale complemento, coniugato con 3 figli.
22. Vasile Giuseppe, con punti 107 su 150, coniugato con 2 figli.
23. Consolo Giovanni, con punti 107 su 150, coniugato con 1 figlio.
24. Stagi Ugo, con punti 106 su 150, invalido guerra, iscritto P.N.F. 1° settembre 1921, brevetto Marcia su Roma.
25. Zito Lodovico, con punti 106 su 150, croce merito guerra, coniugato con 4 figli.
26. Zampino Giordano, con punti 106 su 150, ufficiale complemento, coniugato con 3 figli.
27. Di Capua Matteo, con punti 106 su 150, coniugato con 4 figli.
28. Palmieri Alfonso, con punti 106 su 150.
29. Natale Antonio, con punti 105 su 150, medaglia argento valor militare, croce merito guerra, ufficiale complemento.
30. Tosatti Camillo, con punti 105 su 150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato con 2 figli.
31. D'Antino Francesco, con punti 105 su 150, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato.
32. Mazzoni Francesco, con punti 105 su 150, ferito guerra, croce merito guerra, ufficiale complemento.
33. Novarini Carlo, con punti 104 su 150, ferito guerra, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato con 3 figli, nato 1885.
34. Nicoletti Pietro, con punti 104 su 150, ferito guerra, croce merito guerra, ufficiale complemento, coniugato con 3 figli, nato 1890.
35. Tombari Giuseppe, con punti 104 su 150, crome merito guerra, iscritto P.N.F. 1° ottobre 1922, brevetto Marcia su Roma.
36. Pagani Enrico, con punti 104 su 150, coniugato con 3 figli.
37. Merli Ezio, con punti 104 su 150.
38. Vivalda Alessandro, con punti 103 su 150, ferito guerra, croce merito guerra, ufficiale complemento.
39. Pederzini Carlo Alberto, con punti 103 su 150, iscritto P.N.F. 10 aprile 1921, brevetto Marcia su Roma.
40. Basile Francesco, con punti 103 su 150, ex combattente, ufficiale complemento.
41. Fazio Filippo, con punti 103 su 150.
42. Rinetti Oreste, con punti 102 su 150, ex combattente, croce merito guerra.
43. Lippi Filippo, con punti 102 su 150, ex combattente, coniugato con 6 figli.
44. Rosolia Giovanni, con punti 102 su 150, ex combattente coniugato con 2 figli.
45. Straticò Raffaele, con punti 102 su 150, coniugato con 2 figli.
46. Ruppen Giuseppe, con punti 102 su 150, coniugato con 1 figlio.
47. Lombardi Raffaele, con punti 101 su 150, invalido guerra, croce merito guerra, iscritto P.N.F. 20 ottobre 1922.
48. Cavallaro Giovanni, con punti 101 su 150, invalido guerra, croce merito guerra.
49. Coiazzi Emilio, con punti 101 su 150, croce merito guerra, iscritto P.N.F. 25 novembre 1920.
50. Sgrò Pietro, con punti 101 su 150, coniugato con 2 figli.
51. Antimiani Antimo, con punti 101 su 150.
52. Carrara Settimo, con punti 100 su 150, croce merito guerra, ufficiale complemento.
53. Bompard Ettore, con punti 100 su 150, croce merito guerra.
54. Russo Nicola Ubaldo, con punti 100 su 150, ex combattente, iscritto P.N.F. 22 settembre 1922.
55. Marzola Ilario, con punti 100 su 150, ex combattente, ufficiale complemento.
56. Villa Ernesto, con punti 100 su 150, ex combattente, coniugato con 3 figli.
57. Pasqualone Giuseppe, con punti 100 su 150, coniugato con 3 figli.
58. Pianetti Amatore, con punti 100 su 150, coniugato con 2 figli, nato 1878.
59. Colonna Giovanni, con punti 100 su 150, coniugato con 2 figli, nato 1900.
60. Pappagallo Michele, con punti 100 su 150, coniugato con 2 figli, nato 1902.
61. Gitti Diamante, con punti 100 su 150, coniugato con 2 figli, nato 1904.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sul Foglio annunzi legali della provincia di Torino per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 15 marzo 1939-XVII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(1480)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.